

**MODULO PER DICHIARAZIONI DI IDONEITÀ MORALE DA COMPILARSI DA PARTE DI CIASCUN LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE SPECIALE/DIRETTORE TECNICO NON FIRMATARIO DELLA “DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REQUISITI GENERALI IMPRESE MANDANTI”**  
(DA COMPILARSI IN CASO DI R.T.I.)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**OGGETTO:** *Gara a procedura ristretta per l'affidamento dei servizi relativi alla ristorazione per l'Azienda Sanitaria Locale di Cagliari, in unione d'acquisto con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari, per un periodo di tre anni.*

**LOTTO 1 – SERVIZI RELATIVI ALLA RISTORAZIONE PER LE STRUTTURE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI CAGLIARI – CIG 267819546D**

*(la presente dichiarazione, rilasciata anche ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, deve essere corredata a pena di esclusione da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000. Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000)*

Il/la sottoscritto/a .....

Nato/a il..... a ..... Prov.....

In qualità di (carica ricoperta).....

dell'impresa.....

con sede legale in .....Prov.....

via ..... C.A.P. ....

con codice fiscale n. ....

con partita IVA n. ....

**Consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,**

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

1) che nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

2) *(barrare la casella corrispondente)*

- che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.

**oppure**

- di avere subito condanne relativamente a: \_\_\_\_\_  
ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del c.p.p nell'anno \_\_\_\_\_ e di aver \_\_\_\_\_

*(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18, a meno che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Il dichiarante non è comunque tenuto a indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.)*

3) *(barrare la casella corrispondente)*

- di non essere mai stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di non aver omesso di denunciare all'autorità giudiziaria i relativi fatti;
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver omesso di denunciare all'autorità giudiziaria i relativi fatti; tuttavia, si precisa che dagli indizi alla base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando emerge che ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, ovvero che il sottoscritto ha omesso la denuncia nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa;
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver omesso di denunciare all'autorità giudiziaria i relativi fatti; tuttavia, si precisa che l'omessa denuncia dei relativi fatti emerge dagli indizi alla base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato oltre l'anno antecedente alla pubblicazione del bando.

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
FIRMA del/la dichiarante (per esteso e leggibile)